



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Prot. n. del
Anno Tit. Cl. Fasc.

OGGETTO: BANDO PER LA SELEZIONE DI PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE, FINALIZZATO AL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI TUTOR ORGANIZZATORE E COORDINATORE NEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (D.M. 10/09/2010, n. 249).

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA – FISPPA

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova,

VISTO il D.M. 10 settembre 2010, n. 249 «Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24/12/2007, n. 244»;

VISTO il D.M. 4 aprile 2011, n. 139 «Attuazione del D.M. 10 settembre 2010, n. 249, recante il Regolamento concernente la "formazione iniziale degli insegnanti"»;

VISTO il D.M. 8 novembre 2011 «Disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, la loro ripartizione tra le università e i criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'articolo 11, comma 5, del decreto 10 settembre 2010, n. 249»;

VISTO il Decreto Interministeriale Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha fissato in 29 unità il contingente del personale della scuola da collocare in esonero parziale o totale per la Regione Veneto e la loro ripartizione tra le Facoltà di cui all'art. 10, comma 5, del D.M. 10/09/2010 n. 249 (D.I. n. 210 del 26 marzo 2013);

VISTO il D.P.R. 16/04/2013, n. 62 «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165» che ha esteso, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento del codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2014, n. 548 con il quale è stato prorogato il contingente stabilito con il decreto del 26 marzo 2013 n. 210;

VISTO il D.M. del 23 agosto 2017, n. 638 concernente la proroga delle utilizzazioni per lo svolgimento di compiti tutoriali;

FATTE SALVE le conseguenze derivanti da eventuali ulteriori indicazioni Ministeriali relative ai contingenti assegnati in precedenza ai singoli Atenei;

CONSIDERATO che i docenti che verranno utilizzati rimangono giuridicamente ed economicamente inquadrati nell'Amministrazione di provenienza, senza oneri aggiuntivi che gravino sul bilancio fissato dal Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 15 maggio 2025;

INDICE

Art. 1

Finalità

1. La procedura di selezione mediante valutazione comparativa per titoli e colloquio di cui all'art. 2, finalizzate all'individuazione di n. 1 docente in servizio a tempo indeterminato presso Scuole dell'infanzia e primaria statali, da utilizzare in qualità di Tutor Organizzatore, e di n. 9 docenti in servizio a tempo indeterminato presso Scuole dell'infanzia e primaria statali, da utilizzare in qualità di Tutor Coordinatori, presso la sede dell'Università degli Studi di Padova nell'ambito del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria.

2. Tale personale svolge compiti di supervisione del tirocinio e di coordinamento del medesimo con altre attività didattiche e assicura in particolare il raccordo del tirocinio con la programmazione didattica in atto nelle scuole in cui il tirocinio si svolge e con i relativi insegnanti. Nello specifico ai sensi dell'articolo 11, comma 4 del D.M. 249/2010, ai Tutor Organizzatori è affidato il compito di:

- a) organizzare e gestire i rapporti tra le università, le istituzioni scolastiche e i relativi dirigenti scolastici;
- b) gestire tutte le attività amministrative legate ai distacchi dei tutor coordinatori, al rapporto con le scuole e con l'Ufficio scolastico regionale, al rapporto con gli studenti e alle attività di tirocinio in generale;
- c) coordinare la distribuzione degli studenti nelle diverse scuole;
- d) assegnare ai tutor coordinatori, di anno in anno, il contingente di studenti da seguire nel percorso di tirocinio.

Nello specifico ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.M. 249/2010, ai Tutor Coordinatori è affidato il compito di:

- a) orientare e gestire i rapporti con i tutor scolastici assegnando gli studenti alle diverse classi e scuole e formalizzando il progetto di tirocinio dei singoli studenti;
- b) provvedere alla formazione del gruppo di studenti attraverso le attività di tirocinio indiretto e l'esame dei materiali di documentazione prodotti dagli studenti nelle attività di tirocinio;
- c) supervisionare e valutare le attività del tirocinio diretto e indiretto;
- d) seguire le relazioni finali per quanto riguarda le attività in classe.

Art. 2

Procedure di selezione e numero dei posti

La selezione di cui al presente avviso è finalizzata all'individuazione di:

- **n. 1 Tutor Organizzatore** ai sensi dell'art. 11 del D.M. 10 settembre 2010, n. 249 (posizione di esonero totale);

- **n. 9 Tutor Coordinatori** ai sensi dell'art. 11 del D.M. 10 settembre 2010, n. 249 (posizione di esonero parziale)

per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico (LM-85 bis) in Scienze della formazione primaria presso l'Università degli Studi Padova, sulla base della graduatoria di merito che sarà predisposta.

Il numero di Tutor Organizzatori e di Tutor Coordinatori messi a Bando è stabilito sulla base del contingente regionale individuato dal D.I. n. 210 del 26 marzo 2013 ed è subordinato alla conferma, con specifico Decreto, da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del suddetto contingente.

Art. 3

Requisiti e condizioni generali di ammissione

1. **Requisiti e titoli valutabili** per l'assegnazione dell'incarico di Tutor Organizzatore (art. 11, comma 4, D.M. 10/09/2010, n. 249) e di Tutor Coordinatore (art. 11, comma 2, D.M. 10/09/2010, n. 249).

Possono concorrere all'incarico di **Tutor Coordinatore** i docenti e all'incarico di **Tutor Organizzatore** i docenti e i dirigenti scolastici in servizio a tempo indeterminato al momento della presentazione della domanda, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1.1. Per i docenti almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni; per i dirigenti scolastici il superamento del periodo di prova.

1.2. avere svolto attività documentata in almeno tre dei seguenti ambiti. Accanto a ciascun ambito è indicato il punteggio massimo attribuibile nella fase di valutazione dei titoli:

- a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi in Scienze della formazione primaria, nelle Scuole di Specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del MIUR 7 ottobre 2004 n. 82 e 28 settembre 2007 n. 137 (punti 6);
- b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal MIUR e della durata di almeno 10 ore (punti 2);
- c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle Scuole di Specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del MIUR 7 ottobre 2004 n. 82 e 28 settembre 2007 n. 137 (punti 2);
- d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR ovvero dall'ANSAS (punti 3);
- e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, le Scuole di Specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del MIUR 7 ottobre 2004 n. 82 e 28 settembre 2007 n. 137 (punti 6);
- f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'Università o da Enti pubblici di ricerca (punti 3);
- g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente (da punti 1 a punti 5);
- h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del Decreto Legislativo n. 297/1994 (punti 2);
- i) titolo di dottore di ricerca in didattica (punti 6);

- j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle Università o nelle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica aventi come oggetto o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti (punti 3);
- k) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le Università, le istituzioni AFAM o enti accreditati dal Ministero (punti 6);
- l) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Long Life Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi) (punti 6).

I requisiti prescritti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva; il Dipartimento FISPPA può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

2. **Incompatibilità** per l'assegnazione degli incarichi:

2.1. La fruizione contemporanea di incarichi, distacchi, comandi o ogni altra forma di utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa, fatti salvi gli incarichi in essere presso i corsi di Laurea in Scienze della Formazione Primaria o presso i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 7 ottobre 2004 n. 82 e 28 settembre 2007 n. 137 (art. 2, comma 7 D.M. 8 novembre 2011).

2.2. La sussistenza di un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova.

2.3. La mancata cessazione per almeno un anno da precedenti incarichi di Tutor Organizzatore o Tutor Coordinatore presso corsi di Scienze della Formazione Primaria (art. 11, comma 5, D.M. 10/09/2010, n. 249).

2.4. Non sono ammessi alla procedura coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art 127, comma 1, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10/01/1957 n. 3, e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

2.5. Non sono altresì ammessi alla selezione i destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato, comprese le sentenze pronunciate a seguito di patteggiamento o di provvedimenti penali irrevocabili di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione alla procedura deve pervenire, pena l'esclusione, **entro il giorno 12 giugno 2025 alle ore 12.00.**

2. La domanda può essere inviata:

- a mezzo raccomandata A/R riportando sulla busta la dicitura: "*Bando Tutor Scienze della formazione primaria*" al seguente indirizzo: Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) – SEGRETERIA DIDATTICA – Piazza Capitanio 3, 35139 Padova – entro il termine perentorio indicato al primo comma del presente articolo (a tal fine non farà fede il timbro postale).

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In alternativa alla raccomandata A/R la domanda potrà essere spedita all'indirizzo: dipartimento.fisppa@pec.unipd.it riportando come oggetto la dicitura "*Bando Tutor Scienze della formazione primaria*"

- tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC) mediante trasmissione di copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità; tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner;
- tramite posta elettronica certificata governativa personale del candidato (c.d. CEC PAC) ovvero tramite PEC-ID personale del candidato (conforme ai requisiti indicati dal DPCM 27/09/2012) unitamente alla relativa documentazione.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato .pdf; i documenti non devono superare il MB di pesantezza.

- A mano direttamente al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) – SEGRETERIA DIDATTICA – Palazzo del Capitano, piano terra, Piazza Capitaniato 3, 35139 Padova – previo appuntamento (didattica.fisppa@unipd.it – 049 827 4565).

Non saranno ammessi i candidati le cui domande pervengano, per qualsiasi motivo, successivamente alla scadenza del termine, le domande non sottoscritte e quelle incomplete.

3. Il modulo della domanda è disponibile sul sito del Dipartimento – Allegato A. La domanda di ammissione, redatta in carta libera, in modo chiaro e leggibile, indirizzata al Direttore del Dipartimento, dovrà essere sottoscritta; i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, l'eventuale recapito telefonico, la puntuale dichiarazione del possesso dei requisiti prescritti e di non trovarsi in situazione di incompatibilità, l'esatto recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, compreso l'indirizzo di posta elettronica per la comunicazione della password ai fini dell'accesso ai risultati delle valutazioni.

4. Copia della domanda dovrà essere inoltrata dai candidati anche al Dirigente Scolastico della Scuola di appartenenza, nonché al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale.

5. I candidati devono allegare alla domanda:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, tranne che per le domande inoltrate tramite PEC PAC ovvero tramite PEC-ID o sottoscritte con firma digitale;
- curriculum dell'attività scientifica e didattica, redatto in formato europeo datato e firmato;
- i titoli e le pubblicazioni utili alla valutazione da parte della Commissione giudicatrice;
- Scheda ambiti di attività (Allegato B);
- elenco delle pubblicazioni allegate (in unica copia e debitamente sottoscritto), nonché le eventuali dichiarazioni di conformità all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato C);

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183, i candidati dimostrano il possesso dei titoli esclusivamente mediante le dichiarazioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione, il Dipartimento provvederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni ai sensi del suddetto D.P.R.

6. Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per quanto concerne le pubblicazioni stampate totalmente o parzialmente in Italia anteriormente al 02/09/2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del D.L.L. 31/08/1945 n. 660; per quelle stampate

successivamente a tale data si rimanda alle disposizioni di cui alla Legge n. 106/2004 e al relativo regolamento emanato con D.P.R. n. 252/2006.

7. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a titoli allegati alla domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

1. Nella domanda il candidato, oltre il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, deve formulare, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni:

- a) la posizione giuridica rivestita e l'istituzione scolastica presso la quale presta servizio;
- b) di aver maturato, nel ruolo di docente, almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato nella Scuola dell'infanzia o nella Scuola primaria, di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni; oppure, se nel ruolo di dirigente scolastico, il superamento del periodo di prova.
- c) di aver svolto attività documentata in almeno tre degli ambiti indicati nell'art. 3 (Allegato B e CV);
- d) di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità indicate nel presente bando, art. 3 comma 2.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dai cittadini italiani e dell'Unione Europea.

2. I candidati con disabilità ai sensi della legge n. 68/1999 possono richiedere nella domanda speciali modalità di svolgimento del colloquio ai fini di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

Art. 6

Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata, e verrà pubblicata sul sito del Dipartimento.

Art. 7

Valutazione dei titoli e colloquio di valutazione

1. La Commissione di valutazione attribuisce a ogni candidato i punti indicati in ciascuno degli ambiti ricompresi all'art. 3, comma 1.2, per i quali il candidato presenti documentazione dell'attività svolta.

2. La prova orale consisterà in una intervista strutturata allo scopo di saggiare le principali conoscenze e abilità richieste dal ruolo di Tutor Organizzatore e di Tutor Coordinatore di tirocinio, le spinte motivazionali, la capacità di organizzazione, di relazione con i docenti e con le autorità scolastiche. Il colloquio mira, inoltre, a verificare il progetto di lavoro degli aspiranti, secondo quanto specificato nell'Allegato D. Il colloquio verterà anche sulle esperienze svolte in funzioni di coordinamento, funzioni strumentali, gestione di progetti, funzioni di vicariato e di supporto allo Staff di dirigenza e verranno valutate inoltre esperienze di formazione in specifici corsi per Tutor di tirocinio. Sarà data particolare attenzione alla capacità di documentare e analizzare le pratiche didattiche condotte in classe in base a un quadro culturale e pedagogico di riferimento articolato.

Il punteggio complessivo è pari a 100 punti così suddivisi:

- 50 punti su 100 per la valutazione dei titoli;
- 50 punti su 100 per il colloquio di valutazione.

3. La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio di valutazione e il risultato della stessa sarà reso noto agli interessati in data **27/06/2025** mediante affissione alla bacheca di Palazzo del Capitano – Piazza Capitaniato 3, 35139 Padova; sarà, altresì, inserito nel sito Internet del Dipartimento <http://www.fisppa.unipd.it/concorsi-selezioni/> e sarà accessibile tramite password fornita a mezzo posta elettronica ai partecipanti alla selezione.
4. È ammesso al colloquio di valutazione un numero di candidati non superiore al doppio rispetto ai posti disponibili, identificati attraverso una graduatoria risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli.
5. Il giorno **27/06/2025** sarà pubblicato sul sito del Dipartimento <http://www.fisppa.unipd.it/concorsi-selezioni/> l'elenco dei candidati ammessi al colloquio di valutazione, con l'indicazione della sede di svolgimento della prova, o l'eventuale svolgimento degli stessi in modalità telematica, ed il relativo calendario, e sarà accessibile tramite password fornita ai partecipanti alla selezione. I colloqui di valutazione avranno inizio il **07/07/2025** e **proseguiranno nei giorni seguenti secondo calendario.**
6. Il colloquio si intende superato qualora il candidato abbia conseguito il punteggio di almeno 30/50.
7. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. L'assenza dei candidati alle prove viene considerata come rinuncia alla procedura di selezione quale ne sia la causa. Nel caso i colloqui vengano sostenuti in modalità telematica, sarà comunicato ai candidati il relativo link di accesso contestualmente alla comunicazione dei risultati della valutazione dei titoli agli stessi.
8. Per essere ammessi a sostenere il colloquio di valutazione, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della normativa vigente.
9. Le sedute della Commissione durante lo svolgimento del colloquio di valutazione sono pubbliche. Al termine di ogni seduta di valutazione, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto per coloro che hanno superato la prova stessa. Il giorno **18/07/2025** sarà pubblicato sul sito del Dipartimento il risultato dei colloqui di valutazione.
10. La graduatoria finale, sottoscritta dal Presidente e dal Segretario, sarà affissa il giorno **18/07/2025** nella bacheca di Palazzo del Capitano, Piazza Capitaniato 3, 35139 Padova; sarà altresì inserita nel sito Internet del Dipartimento <http://www.fisppa.unipd.it/concorsi-selezioni/> e sarà accessibile tramite password fornita a mezzo posta elettronica ai partecipanti alla selezione.

Art. 8

Formazione e approvazione delle graduatorie

1. Espletati i colloqui di valutazione, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi: il punteggio complessivo è dato dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza determinata dalla minore età.
2. Con decreto del Direttore di Dipartimento saranno approvati gli atti della selezione nonché la graduatoria di merito e dichiarati i vincitori, in relazione ai posti disponibili, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'incarico.
3. La graduatoria generale di merito, unitamente a quella dei vincitori sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'incarico, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Padova <http://protocollo.unipd.it/albo/viewer> e sul sito del Dipartimento: <http://www.fisppa.unipd.it/concorsi-selezioni/> entro il **25/07/2025**; dal giorno successivo decorre il termine per eventuali impugnative.

4. In caso di mancata presentazione in servizio del vincitore nei termini stabiliti, ovvero in caso di rinuncia all'utilizzazione, il Dipartimento FISPPA si riserva la facoltà di scorrere le graduatorie al fine di sostituire il personale utilizzato, in caso di cessazione del medesimo per qualsiasi causa.

5. La graduatoria avrà validità annuale, dalla data di pubblicazione all'albo e vi si potrà attingere per eventuali sostituzioni o nel caso di variazioni del contingente regionale, fino al suo esaurimento. La graduatoria non dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 9

Utilizzazione dei vincitori

1. Concluse le procedure di valutazione, il Dipartimento FISPPA trasmette il Decreto di approvazione degli atti all'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e agli altri Uffici Scolastici eventualmente interessati, i quali disporranno le utilizzazioni per i docenti sulla base del numero dei posti previsti e la modifica del contratto individuale di lavoro, dandone contestuale comunicazione al Dipartimento. Tale decreto, per quanto riguarda le procedure per il collocamento in esonero totale o parziale, è altresì trasmesso al Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale del Personale della scuola e dell'amministrazione, ai sensi del D.M. 10/09/2010 n. 249.

2. L'utilizzazione dei Tutor Organizzatori o Coordinatori ha durata massima quadriennale ai sensi e nelle forme previste dall'art. 11, commi 5, 6, 7 e 8 del D.M. 10/09/2010 n. 249 ed è eventualmente prorogabile solo per un ulteriore anno. Un'ulteriore utilizzazione non può essere disposta se non è trascorso almeno un anno dalla cessazione. Il Dipartimento provvede all'affidamento dell'incarico tutoriale con decorrenza a.s. 2024/2025. L'incarico è soggetto a conferma annuale con delibera del Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Laurea. In caso di revoca il personale revocato non può partecipare alle selezioni per il ruolo di Tutor Organizzatore e di Tutor Coordinatore per i successivi cinque anni (art. 11, comma 7, D.M.10/09/2010 n. 249).

3. Si precisa che il numero dei Tutor previsti all'art 2 del presente Bando potrà variare poiché in fase di affidamento degli incarichi sarà data la precedenza ai Tutor Coordinatori e Organizzatori ai quali il Consiglio di Dipartimento abbia confermato la proroga di un anno prevista dalla normativa vigente (art. 11, comma 7 del D.M. 10/09/2010 n. 249).

4. Le specifiche attività richieste ai docenti utilizzati sono definite dagli organismi preposti al Corso di Studio, a cui gli stessi docenti rispondono in merito al proprio lavoro.

5. Le modalità di partecipazione dei docenti utilizzati agli organi accademici sono disciplinate dalle delibere del Consiglio di Corso di Studio.

6. L'attività oggetto dell'incarico tutoriale si svolge nell'intero territorio regionale Veneto e Regioni limitrofe, secondo una programmazione deliberata dal competente Consiglio di Corso di Studio.

7. Le spese accessorie sostenute dai Tutor per l'espletamento della propria attività a favore dell'Università (quali, ad esempio, le spese di trasporto, vitto, alloggio e assicurazione personale) e le eventuali spese per gli spostamenti dalla sede universitaria alla sede in cui si svolge l'attività non saranno rimborsate e rimarranno a totale carico dei Tutor.

Art. 10

Orario di servizio

1. I Tutor Organizzatori, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.M. dell'08/11/2011, sono tenuti alla prestazione dell'orario stabilito per il personale amministrativo degli atenei e delle istituzioni AFAM, nonché a partecipare alle riunioni degli organismi universitari e accademici, fermo restando il limite massimo complessivo di 36 ore settimanali.

2. L'orario di servizio svolto dai Tutor Coordinatori, in posizione di semiesonero, è di regola di 18 ore settimanali, comprensive della partecipazione alle riunioni degli Organismi universitari, secondo le modalità disposte ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.M. dell'08/11/2011. Resta fermo che la prestazione complessiva del servizio svolta dal personale docente per tutte le attività alle quali lo stesso è tenuto, sia nelle Istituzioni scolastiche, sia nelle Università, non può comunque superare il limite massimo di 36 ore settimanali.

Art. 11

Restituzione dei titoli

I titoli allegati alla domanda potranno essere restituiti previa richiesta al Dipartimento non prima di quattro mesi decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo della graduatoria di merito. Trascorsi sessanta giorni dal periodo suindicato l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione e provvederà allo smaltimento senza ulteriore avviso. È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

Art. 12

Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Università è finalizzato unicamente all'espletamento della presente selezione ed avverrà da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati dall'Università all'Ufficio Scolastico Regionale e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per finalità istituzionali proprie.

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Padova nella persona del Rettore, Legale Rappresentante, con sede in via VIII Febbraio 2, Padova.

Art. 13

Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre se applicabili, le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi pubblici, nonché quelle contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, attualmente vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente decreto sarà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti di questo Dipartimento e sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università di Padova all'indirizzo <http://protocollo.unipd.it/albo/viewer> e sul sito del Dipartimento: <http://www.fisppa.unipd.it/concorsi-selezioni/>. Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241 il responsabile del procedimento di selezione al presente bando è il prof. Egidio Robusto – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA – Piazza Capitaniato, 3 – 35139 Padova.

Padova, 16/05/2025

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Egidio Robusto

